

## **IL 2012 IN SINTESI**

### **Gennaio**

- Si conclude il progetto Hinterport, co-finanziato dal Programma di finanziamento europeo Marco Polo, di cui Interporto Bologna spa era coordinatrice.
- Si conclude il collaudo tecnico-funzionale degli impianti relativi alla security dell'Interporto di Bologna consistenti nella nuova rete telematica in cavo; nuova rete wireless; videosorveglianza; apparati tecnici per la gestione del Nuovo Posto di Controllo e pannelli a messaggio variabile. Gli interventi sono stati diretti e coordinati da UIRNet e gli impianti hanno beneficiato, per il tramite di quest'ultima, dei contributi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- A seguito dell'adeguamento dello statuto di Uniontrasporti scarl alla normativa delle società in house e stante il venire meno dei requisiti di partecipazione al capitale di Uniontrasporti scarl, Interporto Bologna spa accetta la proposta di Unioncamere di acquisizione dell'intera quota di partecipazione, pari al 5,44%, al valore di patrimonio netto al 31.12.2010, corrispondente ad € 29.778,72.
- Gestione Servizi Interporto srl, rinnova i contratti con i proprietari di carri ferroviari AAE e Touax relativi ai servizi offerti dall'officina di manutenzione carri presso il terminal di Interporto, comprensivi del servizio aggiuntivo anche per i principali MTO Italcontainer, Sogemar, ISC e GTS, SITFA, HUPAC.

### **Febbraio**

- Gestione Servizi Interporto srl proroga fino al 30.09.2012 il contratto con ENI di locazione dell'area distribuzione carburanti presso l'Interporto di Bologna, al fine di poter perfezionare gli atti previsti nei contratti di fornitura e locazione.
- Il Presidente Alessandro Ricci incontra il Direttore Generale della UIC - Unione International Chemins de fer.

### **Marzo**

- Interporto Bologna spa in costituenda associazione temporanea d'impresе con il Consorzio Cooperative Costruzioni, presenta domanda di partecipazione alla gara per la concessione di costruzione e gestione del Polo intermodale dell'Interporto di Catania e per la gestione del Polo logistico e dell'interconnessione ferroviaria con il Polo logistico dell'Interporto di Catania.

- Interporto Bologna spa stipula l'atto di vendita del terreno finalizzato alla realizzazione della ribalta 11.2, di circa mq. 6975 e del magazzino 11.3, di circa mq. 15.500. Tale atto prevede inoltre a favore di Fercam, Finance spa l'opzione, da esercitarsi entro il 21.3.2015, per l'acquisto di ulteriore area finalizzata alla realizzazione del magazzino 11.4, di circa mq. 15.500.
- L'Interporto di Bologna espone al SITL (Salon International du Transport et de la Logistique) di Parigi.
- Gli Organi amministrativi delle Società del Gruppo rinnovano per il triennio 202-2014 l'incarico dell'Organismo di Vigilanza monocratico.
- Gestione Servizi Interporto srl inizia la fase dimostrativa del progetto TIGER sulla relazione Bologna –Bari con 1 coppia di treni a settimana.

## **Aprile**

- Gestione Servizi interporto s.r.l., a seguito della comunicazione di FS Logistica dell'assunzione diretta della gestione del Terminal di Modena, cessa la gestione del servizio di handling.
- La Camera dei Deputati approva il Nuovo Quadro Normativo in materia di Interporti e Piattaforme logistiche territoriali.
- Interporto Bologna spa stipula l'atto di vendita del terreno finalizzato alla realizzazione del magazzino CD1, di circa mq. 24.025, destinato all'insediamento di GEODIS, importante operatore di logistica. Contestualmente viene sottoscritta la promessa di compravendita del terreno finalizzato alla realizzazione del magazzino CD2, di mq. 6.727,50 circa. La realizzazione di entrambi gli immobili è prevista nel I PPE dell'Interporto di Bologna.
- Interporto Bologna SpA e Gestione Servizi Interporto s.r.l. costituiscono il Consorzio IB Innovation a cui affidano lo sviluppo delle attività in capo all'unità "Nuovi progetti e sviluppo" di Interporto Bologna SpA.
- L'Assemblea dei Soci della Gestione Servizi Interporto srl provvede alla nomina dell'Organo amministrativo, all'istituzione del Sindaco unico ed all'integrazione ed aggiornamento dello statuto alla normativa vigente.
- L'Assemblea dei Soci di Interporto Bologna SpA approva il Bilancio Sociale 2011 del Gruppo Interporto.
- L'Interporto di Bologna espone a Transrussia 2012 a Mosca.
- Si conclude il progetto slimPORT, finanziato dal programma di finanziamento ministeriale Industria 2015.
- L'Organo di vigilanza redige la relazione annuale da cui non emergono segnalazioni ai fini dell'applicazione del modello 231 e del Codice Etico del Gruppo.

## **Maggio**

- Gestione Servizi Interporto srl, presenta la richiesta di erogazione del contributo di cui alla Legge Regionale 15/2009 sulla tratta Trento-Roncafort-Bologna pari ad € 108.000.
- L'Assessore regionale Alfredo Peri ed il Presidente Alessandro Ricci sono ospiti della trasmissione televisiva di approfondimento sul tema degli interporti e del loro ruolo nel sistema economico sociale territoriale.
- Il Consorzio IB Innovation subentra a Interporto Bologna SpA nel progetto LOGICAL; il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Central Europe (75% Ministero per lo sviluppo Economico – 25% fondi di rotazione) ed è coordinato da Aufbauwerk Region Leipzig
- Si conclude il progetto MOS4MOS, finanziato nell'ambito del programma di finanziamento europeo TEN-T.
- Si conclude il processo di certificazione della UNI EN 15085-2 della Gestione Servizi Interporto srl relativamente all'attività di saldatura presso l'officina manutenzione carri ferroviari.
- A seguito degli eventi sismici, pur non essendo rilevati evidenti danni strutturali agli immobili di proprietà, viene incaricato un professionista per ulteriori verifiche con l'obiettivo di evidenziare migliorie che possano essere attuate per elevare i livelli di sicurezza degli immobili.

## **Giugno**

- Il Consorzio IB Innovation subentra a Interporto Bologna SpA nei progetti eMar ed iCargo.
- L'Interporto di Bologna espone al Transport Logistic a Shanghai.
- Interporto Bologna spa organizza nella Palazzina Doganale presso l'Interporto di Bologna il seminario "Chi e perché investe nella logistica".
- Gli Organi amministrativi delle Società del Gruppo, nell'ambito delle attività relative all'adozione delle procedure interne in applicazione del D.L. 231/2001, approvano la Procedura per l'assunzione di personale.
- Si conclude il processo di certificazione della ISO 9001:2008 di Gestione Servizi Interporto srl per quanto riguarda l'attività di manovra e di manutenzione ferroviaria.

## **Luglio**

- Il Consorzio IB Innovation subentra a Interporto Bologna spa nel Progetto CONTAIN.

- SIEMENS inizia ad effettuare le sue prime manutenzione presso l'Officina Manutenzione dell'Interporto di Bologna.
- Gestione Servizi Interporto srl sottoscrive il contratto di manutenzione corrente carri ferroviari con Trenitalia Spa.
- L'Assemblea dei Soci di Imola Scalo spa approva la messa in liquidazione della società.
- Il Consiglio di Amministrazione della Interporto Bologna spa approva le linee guida per l'aumento del capitale sociale da attuarsi in forma gratuita mediante l'utilizzo di riserve disponibili, nonché in forma onerosa fino ad un massimo di circa € 15 milioni, con previsione di sovrapprezzo delle azione che verrà definito a seguito di perizie redatte da professionisti indipendenti.

### **Settembre**

- Inizia il progetto VIWAS, a cui Consorzio IB Innovation partecipa come partner. Il progetto è co-finanziato da fondi europei nell'ambito del 7° Programma Quadro ed è coordinato da HaCon.
- Interporto Bologna SpA approva l'adozione di interventi migliorativi sugli immobili per elevarne ulteriormente i livelli di sicurezza. Gli interventi sono stimati in circa € 2 milioni e verranno realizzati secondo il livello di priorità nell'arco del prossimo triennio. L'iniziativa viene proposta anche all'Assemblea del Condominio Interporto.
- A fronte del recesso di Interporto Bologna spa da UIRnet spa viene raggiunta l'intesa di riconoscere il recupero del valore nominale della partecipazione al capitale sociale di € 50.000.

### **Ottobre**

- Interporto Bologna spa, in costituenda associazione temporanea d'impresе con I.CO.P spa, Cosmo Ambiente srl e Francesco Parisi Casa Spedizioni spa, presenta la domanda di partecipazione alla gara di affidamento di una concessione della durata di 30 anni dalla conclusione dei lavori volta alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della piattaforma logistica tra lo scalo Legnami e l'ex Italsider nell'HUB interportuale di Trieste.
- L'Interporto di Bologna partecipa al Logistics Forum, a Gubbio.
- Il Presidente Alessandro Ricci partecipa all'audizione in Senato (VIII Commissione) sul nuovo quadro normativo sugli Interporti.
- Il Presidente Alessandro Ricci riceve il premio "Capitani Coraggiosi".
- L'Interporto di Bologna partecipa all'evento fieristico "Bologna Smart Cities" a Bologna.

- Inizia lo studio per la realizzazione di un sistema informatico per la gestione delle attività operative dell'Officina Manutenzione carri ferroviari.

## **Novembre**

- Diventa pienamente operativo il Nuovo Posto di controllo degli accessi all'Interporto di Bologna dotato di barriera antirumore finalizzata a mitigare l'impatto acustico conseguente all'intervento, i cui lavori si erano conclusi 15.06.2012. L'opera è prevista dal Progetto di Sfruttamento Edilizio generale dell'Interporto di Bologna ed è riportata negli obiettivi infrastrutturali da attuare con il Piano Strategico 2010-2012.
- Inizia il progetto HUBWAYS, a cui Consorzio IB Innovation partecipa come partner. Il progetto è co-finanziato da fondi europei nell'ambito del 7° Programma Quadro ed è coordinato da BMT Group Ltd.
- l'Interporto di Bologna ospita una delegazione di operatori ed esperti di logistica finlandesi.
- l'Interporto di Bologna vince il premio "Il Logistico dell'anno" per 'L'innovazione nelle strategie di comunicazione e marketing'.
- L'officina di Manutenzione carri ferroviari ottiene la certificazione del cliente AAE per effettuare "le revisioni dei 12 anni" dei carri del loro parco.

## **Dicembre**

- Gli Organi amministrativi delle Società del Gruppo, nell'ambito delle procedure attuative di cui al Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231, approvano le Procedure "Finanza dispositiva, Gestione omaggistica, Spese di rappresentanza, Consulenze e prestazioni professionali, Sponsorizzazioni, Liberalità no profit".
- Il Presidente Alessandro Ricci partecipa in qualità di relatore al Forum Italo Tedesco organizzato dalla Camera di Commercio Italo Tedesca di Monaco di Baviera.
- Il Consiglio di Amministrazione della Interporto Bologna spa, nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale, approva all'unanimità la "valutazione Capitale Economico della Interporto Bologna spa" redatta dalla società di revisione Mazars sulla base delle perizie prodotte dal Prof. Stanghellini e dalla società di revisione Jones Lang Lasalle. Conferisce inoltre l'incarico di assistere la Società nella suddetta operazione, allo Studio LS Lexjus Sinacta.
- Interporto Bologna SpA stipula l'atto di vendita dell'Edificio Ristorazione sito nell'Interporto di Bologna con CAMST che assume direttamente il servizio di ristorazione e bar, già affidatole da Gestione servizi Interporto srl.

- L'Assemblea del Consorzio IB Innovation approva il programma annuale delle attività ed il bilancio preventivo dell'esercizio 2013; l'ammissione al Consorzio delle società Due Torri spa ed Europea Servizi Terminalistici srl. ed alcune formali modifiche statutarie.
- La costituenda associazione temporanea d'impresa tra Interporto Bologna SpA ed il Consorzio Cooperative Costruzioni viene invitata a presentare l'offerta per gara relativa alla concessione di costruzione e gestione del Polo intermodale dell'Interporto di Catania.
- Gestione Servizi Interporto srl proroga al 28.02.2013 il contratto sottoscritto con Interbrennero S.p.A. - Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero per la fornitura, su vagoni ferroviari, di materiale litoide finalizzato alla stabilizzazione dei terreni interportuali, oggetto di realizzazioni immobiliari. La tratta ferroviaria beneficia dei contributi di cui alla Legge Regionale 15/2009.
- Si conclude il progetto CITYLOG, a cui Interporto Bologna spa partecipa come terza parte di Europlatforms. Il progetto è co-finanziato da fondi europei nell'ambito del 7° Programma Quadro ed è coordinato dal Centro Ricerche FIAT di Torino.
- Interporto Bologna spa conclude la sua partecipazione al progetto TIGER DEMO. Il progetto è co-finanziato da fondi europei nell'ambito del 7° Programma Quadro ed è coordinato dal HaCon.
- Gestione Servizi Interporto srl cessa le attività di manovra presso il terminal di Villa Selva gestito da Terminali Italia.

## **IL GRUPPO INTERPORTO BOLOGNA**

Il Gruppo svolge attività di progettazione e di realizzazione dell'Interporto di Bologna, l'esercizio di terminali e centri attrezzati per il trasporto delle merci, l'esercizio di manovre ferroviarie, di manutenzione carri, servizi di logistica, attività di ricerca e di sviluppo di nuovi servizi relativi alle tematiche infrastrutturali e tecnologiche, nonché l'amministrazione dell'insediamento Interporto.

La struttura del Gruppo di seguito descritta è quella risultante dalle strategie di indirizzo e programmazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Interporto Bologna s.p.a. il 7 luglio 2005 e definite per business.

In particolare:

### **Attività immobiliare**

L'Interporto Bologna s.p.a. svolge attività:

- di pianificazione dei sistemi di trasporto combinato mediante un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alle potenzialità del trasporto ferroviario;
- di sviluppo dei sistemi intermodali, incentivando l'impiego di soluzioni innovative per ridurre in particolare l'impatto del trasporto stradale sulle aree urbane;
- di sviluppo dei servizi a tutela degli utenti e di promozione della logistica attraverso azioni di marketing.

Tramite la Servizi Real Estate s.r.l. realizza, nell'ambito della struttura interportuale, immobili destinati alla logistica e gestisce tutte le attività inerenti gli immobili di proprietà della Interporto Bologna s.p.a..

### **Attività intermodali**

Gestione Servizi interporto s.r.l. opera principalmente nel campo dei servizi intermodali con attività di trasporto ferroviario, manutenzione carri, manovre ferroviarie nell'ambito della infrastruttura interportuale di Bologna e gestione operativa di un terminale a Modena, nonché la commercializzazione di materiale litoide.

Nell'ambito delle attività svolte all'Interporto di Bologna, rientrano infine la gestione amministrativa ed i servizi dell'infrastruttura: rifornimento carburanti e ristorante self-service.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Il Gruppo Interporto ha strategicamente deciso di investire nell'attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tematiche infrastrutturali, tecnologiche ed informatiche, finanziate da programmi di ricerca nazionali ed europei ed in tale ambito, nell'esercizio 2012, ha ritenuto più funzionale esternalizzare le professionalità impegnate nella ricerca, interne a Interporto Bologna spa e facenti capo all'unità "Nuovi Progetti e Sviluppo", attraverso la creazione di uno spin off dedicato con attività esterna e senza scopo di lucro: il Consorzio IB Innovation.

Tale Consorzio intende farsi promotore e facilitatore di una fruizione condivisa dei risultati raggiunti con gli attori dell'industria e delle PMI, anche rafforzando il livello di integrazione e di collaborazione tra gli operatori insediati nell'infrastruttura interportuale e promuove pertanto l'adesione di realtà associative e rappresentative degli operatori del settore.

Interporto Bologna s.p.a. ha proseguito i progetti prossimi alla conclusione ed ha proceduto con le operazioni finalizzate al passaggio al Consorzio delle attività avviate dall'unità "Nuovi Progetti e Sviluppo" ed alla cessione di 3 risorse.

## **DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER SETTORI DI ATTIVITA'**

	<b>Esercizio 2012</b>				
	<b>Ricavi netti</b>	<b>Attività operativa</b>	<b>Passività operativa</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Dipendenti</b>
<b><u>Interporto Bologna S.p.A</u></b>	<u>16.949.027</u>	<u>47.633.747</u>	<u>74.800.724</u>	<u>80.162.563</u>	<u>14</u>
<b><u>Gestione Servizi Interporto S.r.l</u></b>	<u>8.676.069</u>	<u>2.141.129</u>	<u>4.104.099</u>	<u>2.109.187</u>	<u>6</u>
<b><u>Servizi Real Estate S.r.l</u></b>	<u>0</u>	<u>21.358</u>	<u>2.223.374</u>	<u>2.798</u>	<u>2</u>
<b><u>Consorzio Ib Innovation</u></b>	<u>280.175</u>	<u>432.104</u>	<u>473.002</u>	<u>4.184</u>	<u>3</u>
	<b><u>25.905.271</u></b>	<b><u>50.228.338</u></b>	<b><u>81.601.199</u></b>	<b><u>82.278.732</u></b>	<b><u>25</u></b>

## Esercizio 2011

	Ricavi netti	Attività operativa	Passività operativa	Investimenti	Dipendenti
<u>Interporto Bologna S.p.A</u>	<u>7.731.780</u>	<u>49.676.451</u>	<u>78.425.799</u>	<u>82.668.707</u>	<u>16</u>
<u>Gestione Servizi Interporto S.r.l</u>	<u>8.496.627</u>	<u>2.492.872</u>	<u>3.756.414</u>	<u>2.180.004</u>	<u>6</u>
<u>Servizi Real Estate S.r.l</u>	<u>0</u>	<u>84.322</u>	<u>2.365.470</u>	<u>264</u>	<u>1</u>
	<b><u>16.228.407</u></b>	<b><u>52.253.645</u></b>	<b><u>84.547.683</u></b>	<b><u>84.848.975</u></b>	<b><u>23</u></b>

### Attività intermodali

Nonostante il mercato abbia registrato un andamento negativo, nell'esercizio 2012 sono state movimentate nell'impianto interportuale di Bologna 9.177.300 tonnellate di merci totali ferro-gomma, contro le 7.219.130 tonnellate dello scorso esercizio, con un incremento del 27% circa.

Le merci movimentate dalle 105 imprese insediate nell'impianto sono state stimate in circa 7.527.300 tonnellate su gomma, contro le 5.203.130 tonnellate dello scorso esercizio, con un incremento del 45% circa.

I due terminal intermodali di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, nonché il Terminal Rinfuse, in cui confluisce il traffico intermodale di un importante operatore locale, hanno peraltro movimentato 1.650.000 tonnellate circa, contro le 2.016.000 tonnellate dello scorso esercizio, con un decremento di circa il 18%. La Società si è impegnata nel cercare di mantenere le attività effettuate negli anni precedenti: sono proseguite infatti le relazioni di traffico Bologna-Zeebrugge/Rotterdam con 5 coppie di treni a settimana, la relazione di traffico dallo stabilimento FIAT di Tichy (Polonia) a Bologna che passa dalle originarie 5 coppie di treni a settimana a 3, la relazione di traffico Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana e Padova-Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana.

In questo contesto, nel 2012 sono stati movimentati complessivamente in arrivo e partenza n. 68.419 carri contro i n. 74.999 carri del 2011, con un decremento di circa l'8,78%.

### Attività di manovra

In relazione all'obiettivo di promuovere il trasporto ferroviario ricorrendo all'intermodalità, Gestione Servizi Interporto s.r.l. svolge attività di manovra presso i tre terminal di Bologna Interporto e presso tutte le aree ferroviarie Fascio arrivi e partenze.

Relativamente a tale servizio nel corso del 2012 sono stati movimentati n. 34.263 carri in arrivo contro i n. 37.872 carri in arrivo del 2011, con un decremento del 9,53% circa e, complessivamente, in arrivo e partenza, n. 68.419 carri contro i n. 74.999 carri del 2011, con un decremento dell'8,78% circa.

E' stato possibile riuscire a contenere le perdite legate alla minore attività di manovra mantenendo la qualità del servizio verso il committente, Rete Ferroviaria Italiana e verso le aziende che si avvalgono dei servizi offerti di manovra secondaria.

Per quanto riguarda le attività formative del personale da abilitare alla conduzione e manovra, nel 2012 sono stati organizzati corsi con istruttori di RFI per



l'aggiornamento degli operatori messi a disposizione dalla società specializzata che collabora nell'attività di manovra.

### **Attività di manovra secondaria**

Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha proseguito l'attività concordata con Terminali Italia s.r.l. nel febbraio 2011 relativa al servizio di manovra secondaria dei treni in arrivo e partenza dalla stazione di Villaselva (FC), che prevede 2 coppie di treni A/R a settimana e viene espletata con locomotori di manovra messi a disposizione da Terminali Italia e personale, opportunamente formato, facente parte degli operatori utilizzati sulle manovre di Bologna Interporto.

### **Trasporto e commercializzazione di materiale litoide**

Gestione Servizi Interporto s.r.l. effettua il servizio di trasporto intermodale e di commercializzazione di materiale litoide, proveniente dal Trentino, utilizzato dalla controllante e da imprese terze per la realizzazione di strade e piazzali interportuali.

L'utilizzo di materiale litoide, costituito dallo sfregio della lavorazione della pietra e del marmo in alcune aree del nostro paese, peraltro trasportato interamente in treno, qualifica l'attenzione che la Società presta verso pratiche ambientalmente sostenibili, anche nell'attività edilizia.

Relativamente a tale servizio, il 2012 ha visto l'utilizzazione di 151 treni per un trasporto di 117.039 tonnellate circa di materiale litoide, contro n. 159 treni per un trasporto di 123.464 tonnellate circa di materiale litoide del 2011.

Tale relazione di traffico è stata ammessa ai contributi stanziati dalla Regione Emilia Romagna con il bando attuativo della Legge regionale n. 15/2009 a favore delle nuove relazioni di trasporto ferroviario delle merci; i contributi regionali riconosciuti ammontano a complessivi € 324.000 suddivisi in tre anni a decorrere dal 2010. E' stata inoltre ammessa al contributo ex art. 3 Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 592 del 4.8.2010 e successive modifiche, cd "Ferrobonus".

### **Terminal di Modena Scalo**

Il 02.04.2012 Gestione Servizi Interporto s.r.l., a seguito della comunicazione di FS Logistica dell'assunzione diretta della gestione del Terminal di Modena, ha interrotto la gestione del servizio di handling che è stato affidato direttamente da FS Logistica a Bologna Gru. Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha provveduto, quindi, a sottoscrivere con Bologna Gru un contratto di locazione delle attrezzature di proprietà presenti nel Terminal con scadenza, originariamente prevista al 01.04.2013, anticipata al 31.12.2012, a seguito della effettiva cessazione dell'attività nel suddetto Terminal.

Si conclude pertanto l'esperienza di gestione del Terminal di Modena, iniziata nel maggio 2006; tale attività, peraltro, non aveva risposto alle aspettative, evidenziando maggiori difficoltà rispetto a quelle preventivate, sia nei rapporti con FS Logistica che nella capacità dell'infrastruttura di attrarre le quote di traffico attestate sulla zona.

### **Officina Manutenzione Carri ferroviari**

Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha continuato ad operare sul mercato in modo da attrarre nuove correnti di traffico anche attraverso nuovi servizi di corollario al trasporto ferroviario.

E' continuata positivamente l'attività presso il terminal di Interporto dell'Officina di manutenzione carri, iniziata nel gennaio 2011, che fa riferimento in particolare ai

proprietari di carri AAE e Touax fornendo per loro un servizio aggiuntivo anche per i principali MTO Cemat, Sogemar, ISC e GTS, SITFA, HUPAC.

Al riguardo si evidenzia il sensibile aumento di fatturato e l'avvicinamento di MTO legati al parco Trenitalia quali Cemat.

A conferma della qualità dei servizi offerti, che sono stati implementati con nuove tecnologie per l'effettuazione di revisioni di alto livello, AAE ha riconosciuto l'Officina manutenzione di Bologna, per capacità e qualità di prodotto, come una tra le sue prime 5 officine in Europa, certificandola per l'effettuazione delle manutenzioni dei 12 anni per i propri carri.

Per sostenere le attività di manutenzione è stato avviato, nel corso del mese di ottobre 2012, lo studio per la realizzazione di un sistema informatico di gestione delle attività operative che si sta testando.

A conferma del forte impegno da parte di Gestione Servizi Interporto s.r.l. nella promozione dei servizi ferroviari a largo spettro, nel 2012 è iniziata l'attività di collaborazione/manutenzione con SIEMENS, che ha provveduto a far effettuare la manutenzione dei propri locomotori presso l'Officina; l'accordo ha suscitato interesse anche da parte di altri operatori nel campo della costruzione di locomotori ferroviari come Bombardier.

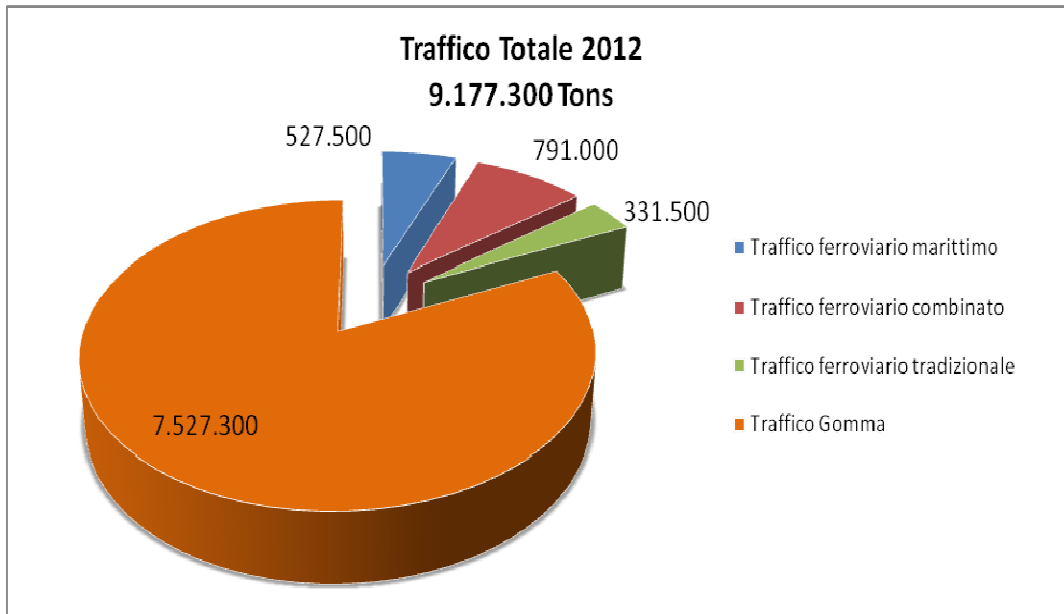
Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha inoltre sottoscritto con Trenitalia spa un contratto di manutenzione corrente dei carri ferroviari.

## **Relazioni di traffico**

Gestione Servizi Interporto s.r.l. funge da aggregatore delle attività ferroviarie tra i gestori dei terminal e dei raccordi e le imprese ferroviarie certificate che operano presso l'impianto di Bologna Interporto. Al momento sono 5 le imprese che operano con continuità.

Per quanto riguarda le relazioni di traffico, il 2012 ha visto:

- l'avvio nel mese di marzo della fase dimostrativa del progetto TIGER con 1 treno a settimana sulla relazione Bologna-Bari;
- la conferma da parte dell'operatore GTS dei propri collegamenti internazionali Zeebrugge/Rotterdam con 5 coppie di treni a settimana e dei collegamenti nazionali con Bari con 3 coppie di treni a settimana;
- il consolidamento del traffico internazionale operato da Cemat che opera in maniera stabile sulla relazione Pomezia-Bologna-Duisburg, con 3 coppie di treni a settimana;
- il mantenimento nei primi mesi del 2012 della relazione di traffico Padova-Bologna-Bari con 3 coppie di treni a settimana;
- la diminuzione, dal mese di luglio, sulla relazione Tichy-Bologna dell'attività relativa al raccordo auto che trasferisce dallo stabilimento polacco all'Interporto le auto della FIAT, che passa da 5 a 3 coppie di treni a settimana;
- la cessazione nel corso dell'anno della relazione di traffico Bologna-Jesi (Interporto Marche).



### **Attività immobiliare**

Nell'esercizio trascorso, pur in presenza della grave crisi economica che ha colpito l'Italia e l'intera Area Euro e le condizioni di incertezza e di volatilità dei mercati, si è registrata una richiesta di magazzini, ma con una tendenza verso immobili di grandi dimensioni per attività di logistica.

L'obiettivo della Interporto Bologna s.p.a. di sviluppo dell'intermodalità, attraverso la concentrazione dei flussi di merci e la non dispersione indistinta nelle aree produttive, prosegue attraverso l'attività immobiliare e l'offerta di servizi di elevata qualità, in grado di soddisfare le varie esigenze della clientela.

Tale obiettivo viene inoltre perseguito con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza del trasporto delle merci, nonché, nel migliorare la competitività delle aziende insediate nel territorio bolognese tramite la messa a disposizione di un efficiente network logistico.

### **GLI INVESTIMENTI E LE REALIZZAZIONI**

Nel corso dell'esercizio Interporto Bologna s.p.a. ha sottoscritto il rogito di vendita dell'Edificio Ristorazione e Bar sito nel Centro Direzionale dell'Interporto.

Per quanto riguarda le attività realizzative di terzi, nel corso dell'esercizio si è conclusa la vendita di un'area di mq. 30.174 di terreno facente parte del II PPE finalizzata alla realizzazione del magazzino 11.3 di mq. 15.500 circa e della ribalta 11.2 di mq. 6.975 circa da parte di un'importante società di logistica.

Si è conclusa inoltre la vendita di un'area di terreno di mq. 26.987 facente parte del Centro Doganale dell'Interporto di Bologna nel I PPE, finalizzata alla realizzazione da parte di importante società di sviluppo immobiliare per la logistica del magazzino CD1, di circa mq. 24.025.

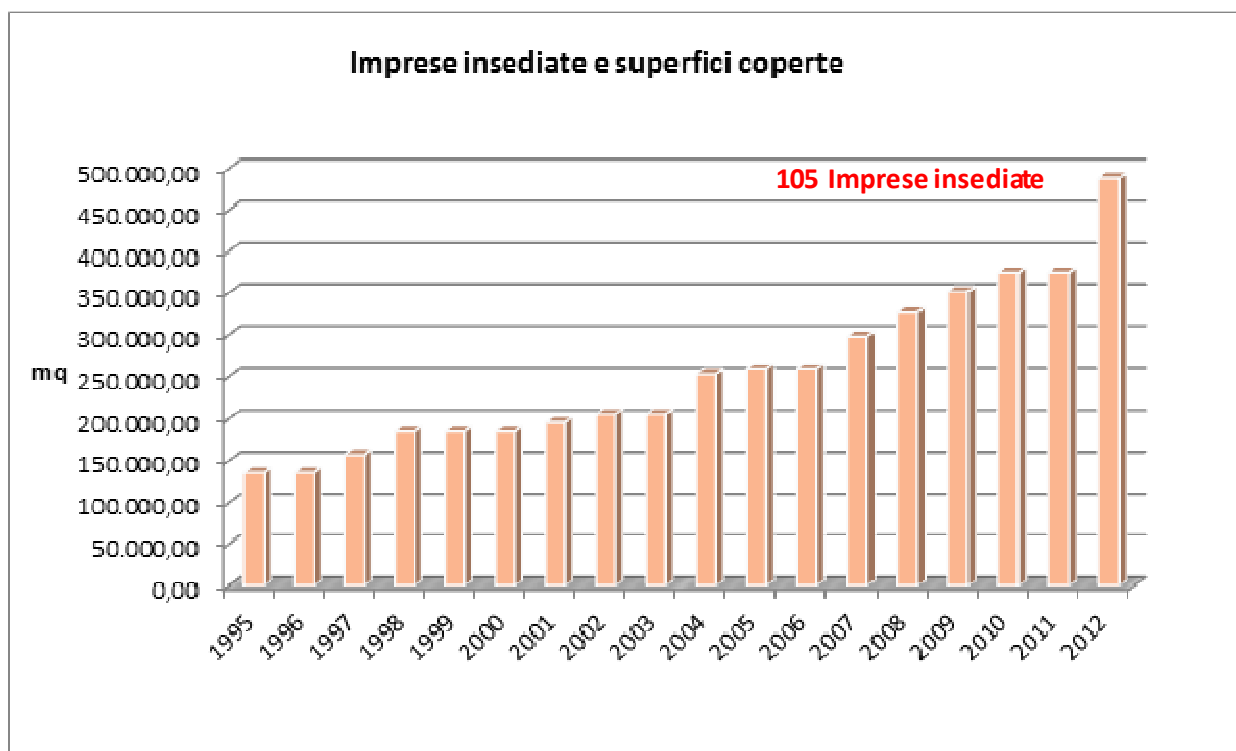
Nel corso dell'esercizio Interporto Bologna s.p.a. ha sottoscritto inoltre una promessa di compravendita relativa ad un'area di circa mq. 10.914, finalizzata alla realizzazione, nel I PPE, del magazzino CD2, di mq. 6.727,50 circa.

Il complesso degli investimenti già realizzati, o comunque già attivati, corrisponde al 100% delle superfici del Primo Piano Particolareggiato di Esecuzione dell'Interporto di Bologna, nonché al 82% del Secondo Piano Particolareggiato di Esecuzione e si stima che il costo dei suddetti interventi, comprensivi di quelli di proprietà di terzi, abbia superato i 374 milioni di Euro.

Con gli acquisti di terreni avvenuti nel 2007 e nel 2008 rimangono ancora da perfezionare i contratti di acquisto per complessivi 36 ettari circa che completeranno la dimensione territoriale ad oggi prevista per l'Interporto di Bologna di 411 ettari circa.

Le fonti di finanziamento di tali investimenti sono:

	€	milioni
- Interporto Bologna s.p.a. (I e II PPE) al netto di tutte le vendite e del contributo regionale di € 1,8 milioni erogato per il Centro Doganale, per	€	25,6
- Acquirenti del I PPE, al netto del contributo regionale di € 4,1 milioni, per	"	35,1
- Regione Emilia-Romagna, per	"	6,2
- Stato ex L. Finanziaria 1988, per	"	1,0
- Ferrovie dello Stato s.p.a., ora R.F.I. s.p.a., per	"	46,5
- Altri acquirenti del I e II PPE, per	"	166,0
- Ministero dei Trasporti ex L. 240/90, per	"	30,0
- Interporto Bologna s.p.a. completamento opere ex L. 240/90, per	"	11,7
- Simib s.r.l., per	"	21,2
- Interporto Bologna s.p.a. per acquisizione terreni ricadenti nel II e III PPE, per	"	27,3
- Gestione Servizi Interporto s.r.l., per	"	2,6
- ENI s.p.a., per	"	0,8



## **Servizi Condominiali**

Per quanto riguarda i servizi comuni assicurati alle imprese insediate nell'Interporto, l'attività svolta ha risentito degli effetti del generale contenimento dei costi, determinato dalle decisioni del Condominio di affrontare, per l'esercizio 2012, solo gli interventi indifferibili strettamente necessari a mantenere il livello di sicurezza dell'Interporto. Il margine lordo di detti servizi si è attestato al 3,3% contro il 4,7% dell'esercizio precedente.

## **Stazione rifornimento carburanti**

Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha prorogato al 23.09.2012 il contratto sottoscritto con ENI di locazione dell'area distribuzione carburanti, in fase di sottoscrizione.

Nell'esercizio 2012 sono stati erogati litri 3.219.974 di gasolio e litri 133.750 di benzine, contro rispettivamente litri 3.091.594 di gasolio e litri 120.085 di benzine del 2011, con un incremento delle quantità erogate di circa il 4,15% per i gasoli e di circa l'11,38% per le benzine.

L'incremento delle quantità erogate di gasoli e benzine riflette l'aggressiva attività svolta da Gestione Servizi Interporto s.r.l. per riacquisire importanti clienti insediati nell'infrastruttura interportuale.

Per quanto riguarda l'impianto di lavaggio camion ed auto, l'esercizio trascorso vede il mantenimento dei livelli di affidabilità del servizio offerto.

## **Publici esercizi di ristoro ed attività commerciali**

Il servizio di self-service, bar e tabacchi svolto, a decorrere dal 01.01.2011, dalla ditta CAMST soc. coop. a r.l., ha registrato nell'esercizio 2012 n. 127.788 pasti contro n. 128.158 pasti erogati nel 2011, con un decremento dello 0,29%.

In data 31.12.2012, a seguito della vendita dell'Edificio Ristorazione e Bar a CAMST soc. coop. a r.l. da parte di Interporto Bologna s.p.a., Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha concordato con quest'ultima la risoluzione anticipata del contratto di locazione dell'immobile ed ha convenuto con CAMST soc. coop. a r.l. la cessazione anticipata dell'affidamento del suddetto servizio, la cui naturale scadenza era prevista per il mese di giugno 2013.

## **RESPONSABILITA' SOCIALE: SINTESI FRA SVILUPPO E RISPETTO**

La responsabilità sociale del Gruppo Interporto è il modo di fare impresa che pervade ogni processo aziendale, ogni singola attività e, superando i confini dell'azienda, coinvolge i dipendenti, i clienti, i fornitori, le persone che vivono nelle aree in cui il Gruppo opera, nonché le Istituzioni.

Questa consapevolezza ha rafforzato l'impegno a fare sempre di più ed ha fatto nascere l'esigenza di una maggiore trasparenza sui temi dell'ambiente e del sociale. La decisione di redigere il bilancio sociale a partire dal 2005 è il risultato di un lungo lavoro di indagine che il Gruppo Interporto ha condotto con l'obiettivo primario di rispondere alle attese economiche e sociali della collettività e con l'auspicio di dimostrare che la logistica non rappresenta un semplice fattore di costi, ma un motore di sviluppo economico locale e regionale, coerente con il tema della sostenibilità.

Maggiori dettagli sull'impegno del Gruppo Interporto in ambito ambientale e sociale sono riportati nel Bilancio Sociale sul sito [www.bo.interporto.it/gruppoSociale.php](http://www.bo.interporto.it/gruppoSociale.php).

Al fine di offrire alle diverse categorie di stakeholder informazioni sempre più dettagliate, un'area del sito internet è interamente dedicata alla sostenibilità ed offre la possibilità di scaricare il Bilancio Sociale in formato elettronico o di consultarlo direttamente sul sito.

## **FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZE**

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il futuro andamento del Gruppo Interporto dipenderà dalla capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti nel nuovo Piano Industriale, attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità attualmente disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso ad altre fonti di finanziamento.

Il Gruppo Interporto ha messo in atto misure necessarie a sostenere il proprio capitale circolante e la propria liquidità; in tal senso ha diversificato le attività tipiche immobiliari di costruzione attuando politiche di cessione diretta di terreni urbanizzati. Si è valutato infatti che queste ultime avessero un impatto migliore sia in termini di marginalità che in termini di creazione di cash flow.

Un'eventuale tensione dei mercati finanziari che determinasse la contrazione per lungo tempo delle concessioni di credito alle imprese, potrebbe riflettersi in un rallentamento della domanda di acquisizione di terreni ed immobili. In tal caso il Gruppo dovrà attuare azioni mirate al miglioramento dell'equilibrio finanziario gestionale previsto dai piani previsionali. A tal proposito nel corso del 2013 l'Assemblea dei Soci di Interporto Bologna s.p.a., contestualmente all'aumento di capitale sociale gratuito, ha conferito il mandato al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale a titolo oneroso, fino ad un massimo di € 14.999.721, nell'arco del prossimo triennio.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse**

Il Gruppo Interporto è naturalmente esposto a rischi connessi alla fluttuazione di tassi di interesse.

Il Gruppo Interporto utilizza varie forme di finanziamento, finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività.

Variazioni di livelli dei tassi di interesse possono portare incrementi o riduzioni del costo dei finanziamenti.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo Interporto cerca di fare fronte ai rischi relativi alla oscillazione dei tassi di interesse, attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Nonostante tali operazioni di copertura finanziaria che, come meglio evidenziato nella nota integrativa a corredo del bilancio, non costituiscono rischio finanziario, ulteriori repentine fluttuazioni in aumento dei tassi di interesse potrebbero avere, per la parte di finanziamenti a breve "non coperti", effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società.

### **Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi**

Il successo delle attività del Gruppo Interporto dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare gli elevati standard qualitativi che garantiscono adeguati livelli di redditività.

Pertanto, qualora il Gruppo non fosse in grado di pianificare, sviluppare e, come nel passato, offrire, con una visione di medio periodo, servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli delle principali infrastrutture concorrenti, in termini di qualità, funzionalità e di prezzo, le "quote di mercato" potrebbero ridursi con un impatto che potrebbe significativamente manifestarsi anche oltre il termine della citata crisi economica, con effetti sui risultati del medio periodo.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2012 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Interporto che porta sempre più l'Interporto di Bologna a partecipare a progetti internazionali inerenti il trasporto intermodale e le tecnologie telematiche al servizio del trasporto finanziati da programmi di ricerca nazionali ed europei.

In particolare i progetti più significativi in cui è coinvolto il Gruppo Interporto sono :

- **Progetto LOGICAL:** il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Central Europe (75% Ministero per lo sviluppo Economico – 25% fondi di rotazione) ed è coordinato da Aufbauwerk Region Leipzig. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, anche Aeroporto di Leipzig, Logistic Network Leipzig-Halle, University of Economics, KIUT Regional Development Association, CL Consulting & Logistics, BAY-LOGI, Misdolin Plusz, Provincia di Bologna, PLC, Luka Koper, Regional Development Koper, Università di Leipzig. I partner del progetto LOGICAL elaboreranno uno standard universale per il cloud computing finalizzato alla logistica, implementeranno una versione beta di una piattaforma cloud, che sarà testata per un periodo di un anno (funzionalità e parametri qualitativi) e porteranno il cloud computing alla piena capacità operativa per quattro fra i maggiori hub logistici dell'Europa Centrale. La collaborazione transnazionale produrrà un approccio trasferibile, al quale gli altri hub logistici potranno aderire. Il progetto, iniziato il 01.05.2011, terminerà il 31.10.2014. Dal 01.05.2012 è passato in capo al Consorzio IB Innovation .

- **Progetto CONTAIN:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da FOI – Totalforsvarets Forskningstitut. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, BMT Group, COTECNA Inspection Ltd, INLECOM Systems, Joint Research Centre, ELSAG DATAMAT, Thales, Telespazio, MARLO, Savi, Lithuania Customs, VTT, MJC2, eBOS Technologies, Nautical Enterprise, European Organization for Security, Valencia Port Authority, Italcontainer, Italian Customs. Il progetto ha come obiettivo quello di specificare e dimostrare i sistemi di sorveglianza nel trasporto marittimo dei container in Europa, in un contesto globale che racchiuderà nuovi modelli di business, conoscenze avanzate di gestione della sicurezza dei container ed indicazioni per la regolamentazione. Il progetto, iniziato il 01.10.2011, terminerà il 31.03.2015. Dal 16.07.2012 è passato in capo al Consorzio IB Innovation.

- **Progetto ICARGO:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da Athos Spain SA. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, Bluegreen Strategy, Logica, Marlo AS, Siftelsen Sintef, BMT, Inlecom, Vorarlberg University of Applied Sciences, Planung Transport Verkehr AG, Logit Systems, TNO, Instytut Logistyki i Magazynowania, Tecnitalia Research and Innovation, Clecat European Association for Forwarding, Transport, Logistic and Customer Services, CLMS Limited, Polis, Europlatforms, Unilever Research and Development vlaardingen, Association Française du Net, Deutsche Post DHL, Stora Enso Logistics AB, Trafikverket, NV Maatscappij Van Brugse Zeevartinnivhtingen, Ramboll Finland Oy, Interporto Servizi Cargo SpA, GTS, Fast Freight Marconi, Interllitans Sweden Ab. L'obiettivo del progetto è l'utilizzo capillare dell'ICT per decarbonare la logistica comodale attraverso: la sincronizzazione delle modalità e dei movimenti dei veicoli, delle operazioni all'interno dei terminal ferroviari e del magazzinaggio, attraverso una pianificazione



più dinamica; il supporto ai volumi di traffico in aumento, in modo da ridurre il traffico veicolare nelle aree urbane; l'aumento dell'affidabilità del trasporto intermodale attraverso l'acquisizione di informazioni in tempo reale e la cooperazione degli operatori coinvolti e l'ottimizzazione delle performance ambientali. Il progetto, iniziato il 01.11.2011, terminerà il 30.04.2015. Dal 01.05.2012 è passato in capo al Consorzio IB Innovation.

- **Progetto eMAR:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da BMT Group. I partner sono: Danaos, DNV, eBOS Technologies, Econsult, ECSA, EMEC, Finisf Maritime, Administration, (PORTNET), ICAP, Inchcape Shipping Services, INTTRA, Irish Maritime Administration, Lithuanian Customs, Maritime Administration of Latvia, MARLO, MLC2, MORI, NECL, Portbase, PTV, SAL Electronics, SHIPSERVE, SOGET, Unifeeder, University of South Denmark – Department of Maritime Research and Innovation, University of the Aegean, Valencia Port, Vilnius Gediminas Technical University – Competence Centre of Intermodal Transport and Logistics, Wärtsilä e Interporto Bologna spa. L'obiettivo del progetto è di contribuire allo sviluppo dell'e-Maritime come un fattore chiave che permetterà lo sviluppo di un sistema di trasporto marittimo efficiente e sostenibile completamente integrato nel sistema di trasporti europeo. Il progetto è iniziato il 01.01.2012 e terminerà il 31.12.2014. Dal 01.06.2012 è passato in capo al Consorzio IB Innovation.

- **Progetto VIWAS:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da HaCon - Hacon Ingenieurgesellschaft mbH. Partner del progetto è Consorzio IB Innovation unitamente a: Bentheimer Eisenbahn, ETH Zürich IVT, Eureka, Fret SNCF, NEWOPERA, SBB Cargo, TU Berlin, Wascosa. Lo scopo del progetto ad implementare soluzioni operative che rafforzino l'efficacia e la competitività dei singoli vagoni e dei gruppi di vagoni merci nel traffico ferroviario. Il progetto è iniziato il 01.09.2012 e terminerà il 30.08.2015.

- **Progetto HUBWAYS:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da BMT Group Ltd. Partner del progetto è Consorzio IB Innovation assieme a KombiConsult GmbH, Hacon Ingenieurgesellschaft mbH, INLECOM Systems Ltd, MARLO AS, Deutsche GVZ-Gesellschaft MBH DGG, STIFTELSEN SINTEF, Union Internationale Des Societes De TRansport Combiné Rail-Route SCRL, Jernhusen AB, Adria Kombi Nacionalna Druzba Za Kombinirani Promet Dooljubliana, Lindholment Science Park Aktiebolag, PE INTERNATIONAL AG, Inter Ferry Boats nv/sa. Il progetto fornirà modelli e capacità per la cooperazione e la comunicazione tra gli stakeholders dei green hub, stabilendo servizi a valore aggiunto che rendano attrattivi i network intermodali ed allo stesso tempo che contribuiscano alla riduzione di emissioni ed inquinanti. Il progetto è iniziato il 01.11.2012 e terminerà il 30.04.2015.

- **Progetto SPIDERPLUS:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato da HaCon - Hacon Ingenieurgesellschaft mbH. Partner del progetto è Consorzio IB Innovation unitamente a: NewOpera Aisbl, KombiConsult GmbH, RAPP TRANS AG, Università Commerciale "Luigi Bocconi", European Aeronautic Defence and Space Company EADS France sas, Deutsche Umschlaggesellschaft Schiene-Strasse mbH, DUSS Germany, Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA, Tecnicas Territoriales y Urbanas S.L, Centre for Future Studies UK Ltd, SIEMENS AG, Gruppo Clas Srl. Il progetto è iniziato il 01.12.2012 e terminerà il 31.05.2015.

- **Progetto TIGER – sottoprogetto MARIPLAT:** Interporto Bologna spa partecipa al sottoprogetto MARIPLAT insieme a Sogemar, Italcontainer, RFI e Trenitalia Cargo. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma FP7. L'obiettivo del progetto è quello di sfruttare al meglio il potenziale del trasporto merci sul Corridoio Ferroviario Adriatico, decongestionando la linea ferroviaria tirrenica ed i porti di Gioia Tauro e Taranto, combinando il loro rispettivo traffico CTS attraverso la linea ferroviaria ionica in direzione di Bari. Il progetto, iniziato il 01.10.2009, è terminato il 30.09.2012.
- **Progetto CITYLOG:** il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato dal Centro Ricerche Fiat. Interporto Bologna spa partecipa al progetto come Third Party di Europlatform GEIE. Gli obiettivi del progetto sono la promozione dell'utilizzo di veicoli ecologici e sicuri nel trasporto delle merci per ridurre il numero di veicoli commerciali nei centri urbani, il miglioramento della mobilità e dell'impatto delle tecnologie ICT nei processi logistici per sottolineare le tematiche di sostenibilità ambientale e sicurezza per i veicoli commerciali. Il progetto, iniziato il 01.01.2010, è terminato il 31.12.2012.
- **Progetto HINTERPORT:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto Marco Polo. Interporto Bologna spa è coordinatore del progetto a cui partecipano come partner, fra gli altri, l'Autorità Portuale di Napoli, l'Interporto di Nola, Valeciaport-Foundation, Lietuvos Gelenzinkaliai, Deutsche GVZ-Gesellschaft e Porto di Anversa. Lo scopo del progetto è quello di stabilire una rete interattiva di soggetti interessati al fine di cogliere casi di successo tra quelli dei trasporti di tutta Europa, confermare la loro applicabilità e vitalità e promuoverli attraverso attività di training e divulgazione, utilizzando metodi innovativi e strumenti ICT. Il progetto, iniziato il 15.01.2010, è terminato il 14.01.2012.
- **Progetto SLIMPORT:** il progetto è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del programma di finanziamento Industria 2015. Tra i partner, che sono più di 30, ci sono Elsig Datamat, divenuta poi Selex Elsig, Ansaldo, Autorità Portuale Taranto, BLG Italia, Bombardier, Cetena, Telespazio, TSF, Uni-GE, Uni-PD. Interporto Bologna spa è coordinatore del sottosistema SlimMove, a cui partecipa assieme a Tele Sistemi Ferroviari srl, poi divenuta Almaviva TSF. SlimMove si colloca all'inizio del primo miglio terrestre, appena dopo l'interscambio tra mare e terra, ed ha la finalità di gestire sia le operazioni di nodo (porto/interporto) che le operazioni di trasporto intermodale tra nodi. Il progetto è iniziato il 01.05.2009 e si è concluso il 30.04.2012.
- **Progetto FREIGHT4ALL:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto MED PROGRAM ed è coordinato dalla Regione di Creta. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, AFT, Autorità Portuale di Valencia, Regione Campania, Luka Koper. Il progetto si propone di affrontare le funzionalità frammentate della catena di trasporto merci multimodale fornendo una soluzione ICT interoperabile che faciliti la collaborazione remota tra gli attori coinvolti e l'utilizzo congiunto dei sistemi e-logistics disponibili, in modo da rafforzare la coesione territoriale attraverso l'utilizzo di servizi sostenibili ed economicamente efficaci. Il progetto è iniziato il 01.06.2010 e la conclusione, inizialmente prevista per il 30.11.2012, è stata posticipata al 31.05.2013.
- **Progetto TIGER DEMO:** il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma FP7 ed è coordinato dal Consorzio Train. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, Hacon

Ingenieurgesellschaft, New Opera, Rivalta Terminal Europa, DUSS - Deutsche Umschlaggesellschaft Schiene-Strasse, ELOG – European Freight Car Logistics, Eurogate, Autorità Portuale di Genova, Hafen Hamburg Marketing, Hamburg Port Authority, Italcontainer, Kombiverkehr Deutsche Gesellschaft für kombinierten Güterverkehr, Regione Liguria, Rete Ferroviaria Italiana, SO.GE.MAR – Società Generale Magazzini Raccordati Interporto, Terminal San Giorgio, Transportes Ferroviarios Especiales, Trenitalia Cargo, UNIFE – Union des Industries Ferroviaires Europeennes. Il progetto si propone come follow-up del progetto TIGER; iniziato il 01.04.2011, terminerà il 30.09.2013, ma Interporto Bologna ha concluso la sua partecipazione il 31.12.2012.

- **Progetto MOS4MOS:** il progetto è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del TEN-T ed è coordinato dall'Autorità Portuale di Valencia. Al progetto partecipano come partner, oltre a Interporto Bologna spa, Fundación Valenciaport, Autorità Portuale di Barcellona, Autoterminal, Escola Europea, CIMNE, Renfe Operadora, Compass, Indra, UPC, Asta Logistik, IFS, Corporación Marítima, Arkas, Continental Rail, RAM – Ministero dei Trasporti, AP Salerno, AP Livorno, Interporto Toscano, Global Marine Agency, Autorità Portuale del Pireo, Ocean finance, Neptune Lines, Università del Pireo, Atlantica, Porto di Koper, Intereuropa. Gli obiettivi del progetto sono lo sviluppo di nuovi sistemi di informazione, la progettazione di prototipi e la preparazione di soluzioni tecnologiche e prototipi testati per uno schieramento futuro. L'azione coinvolge dei dimostratori, in modo da poter raggiungere gli obiettivi necessari del pilota. Il progetto mira inoltre a migliorare l'interoperabilità e l'efficienza delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo, contribuendo in tal modo al cambio modale ed all'aumento della coesione tra le regioni coinvolte. Il progetto, iniziato il 21.03.2011, è terminato il 31.05.2012.

#### **Progetto di Distribuzione Urbana VAN SHARING**

Nel 2012 è proseguita la sperimentazione, con risultati positivi, dell'attività di distribuzione urbana da e per l'Interporto di Bologna.

Questa attività, ancora propedeutica, si rende necessaria per il progredire dell'acquisizione del traffico da e per il centro storico di Bologna.

## RISORSE UMANE

L'organico al 31 dicembre 2012 risulta di 25 unità. Il Gruppo adotta un modello organizzativo snello e flessibile, al fine di conseguire gli obiettivi aziendali e favorire la comunicazione informale fra i diversi settori. Il modello organizzativo è gestito sulla base di valori identificabili nella ricerca del pieno coinvolgimento dei propri collaboratori e nella condivisione a tutti i livelli delle iniziative progettuali che vengono intraprese. La missione aziendale è stata caratterizzata da stabilità e continuità con l'esercizio precedente.

### Personale per fascia di età

	Uomini	Donne	Totale	%
Da 21 a 30 anni	1	3	4	16
Da 31 a 40 anni	3	7	10	40
Da 41 a 50 anni	4	3	7	28
Da 51 a 60 anni	1	2	3	12
Oltre 60 anni	1	0	1	4
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

### Personale per anzianità aziendale

	Uomini	Donne	Totale	%
Fino a 10 anni	6	11	17	65
Da 11 a 15 anni	0	1	1	4
Oltre 15 anni	4	3	7	31
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

### Personale per titolo di studio

	Uomini	Donne	Totale	%
Laurea	5	11	16	64
Diploma	5	4	9	36
Licenza media	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

### Composizione del personale per tipologia di contratto

	Uomini	Donne	Totale	%
Full-time tempo indeterminato	8	13	21	84
Full-time tempo determinato	1	3	4	16
Part-time	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

### Ripartizione per livello

	Uomini	Donne	Totale	%
Dirigenti	2	0	2	8
Quadri	2	2	4	16
Impiegati	6	13	19	76
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

## **CORPORATE GOVERNANCE**

### **Attività di Direzione e Coordinamento**

Interporto Bologna S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, le società controllate direttamente hanno individuato l'Interporto Bologna s.p.a. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno del modello di governance e degli assetti societari e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di marketing e comunicazione.

Quanto sopra consente alle società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia, gestionale ed operativa, di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e di concentrare le proprie risorse nella gestione del core business.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di Interporto Bologna S.p.A. è formato, secondo la previsione statutaria, da 7 componenti.

L'Assemblea del 25 giugno 2007 ha ridotto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 7, allineandosi alle disposizioni della legge 296/06 comma 729 (limite massimo di componenti di nomina pubblica).

L'Assemblea del 28.02.2013 ha modificato lo Statuto abrogando la facoltà riservata ai Soci di parte pubblica di nominare un numero di amministratori ed introducendo il voto di lista.

Premesso che lo Statuto (articolo 22) attribuisce, in via disgiunta, la rappresentanza della società agli amministratori che rivestono cariche sociali e stabilisce che il Consigliere più anziano di carica assuma le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso, il Consiglio di Amministrazione ha, come in passato, adottato un modello di delega che prevede il conferimento al Presidente ed al Consigliere Anziano, di ampi poteri operativi.

Conseguentemente essi possono, disgiuntamente, compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale e che non siano riservati per legge o diversamente delegati od avvocati dal Consiglio stesso.

Nei fatti il Presidente esercita nell'ambito delle attività del Consiglio di Amministrazione, un ruolo di coordinamento, di indirizzo strategico nonché la gestione esecutiva del Gruppo.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale della Interporto Bologna S.p.A. è composto da tre sindaci effettivi e 2 supplenti che, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, devono possedere tutti i requisiti dell'iscrizione al registro dei revisori Contabili.

A seguito della deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 21.04.2011, fanno parte del Collegio il Presidente Maria Isabella De Luca ed i Sindaci effettivi

Gianfranco Giacomelli e Pier Leandro Guernelli; il loro mandato scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2013. L'Assemblea del 28.02.2013 ha modificato lo Statuto abrogando la facoltà riservata ai Soci di parte pubblica di nominare i sindaci ed introducendo il voto di lista.

### **Sistema di controllo interno**

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2010, ha adottato un sistema di controllo interno definendo il proprio Codice Etico ed applicando il Modello Organizzativo, adottato dall'Organo amministrativo di ciascuna società in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrative degli Enti" ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche.

Il Codice esprime i principi di deontologia aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di Amministratori, Sindaci, dipendenti, consulenti e partners.

L'Organismo di Vigilanza per le società del Gruppo è stato affidato in composizione monocratica a due professionisti esterni; è dotato di un proprio regolamento interno ed opera in base ad uno specifico Programma di Vigilanza, riferendo agli Organi amministrativi anche tramite il Collegio Sindacale.

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, sono presentate nelle rispettive note del Bilancio d'esercizio.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Gennaio**

- Interporto Bologna spa sottoscrive con TPER spa il contratto relativo all'estensione del servizio relativo alle linee 95 e 448 nelle aree interne all'Interporto di Bologna.
- Viene attivata la c.d. "revisione dei 12 anni" per conto del cliente AAE, mentre è in fase di definizione il contratto che prevede l'attivazione dal 01.04.2013 dell'Officina mobile di manutenzione carri per i clienti AAE e TOUAX presso l'Interporto di Parma, Dinazzano e Lugo.

#### **Febbraio**

- L'Assemblea dei Soci di Interporto Bologna spa delibera di aumentare il capitale sociale in via gratuita da € 13.743.928 ad € 22.436.766, suddivisi in 43.398 azioni nominative ordinarie di € 517 ciascuna, mediante imputazione a capitale delle riserve disponibili. L'Assemblea delibera inoltre, al fine di assicurare lo sviluppo della società in conformità al proprio piano industriale, un ulteriore rafforzamento patrimoniale e finanziario, demandandone la facoltà deliberativa al Consiglio di Amministrazione che potrà per un periodo massimo di tre anni, decorrenti dal 28 febbraio 2013, deliberare anche in più volte un aumento di capitale da offrirsi in opzione ai soci e per l'inoportato da offrirsi ad investitori terzi, di € 14.999.721 corrispondente ad un numero massimo di n. 29.013 azioni ordinarie del valore nominale di € 517 ciascuna, oltre a sovrapprezzo.  
L'Assemblea approva infine le conseguenti modifiche statutarie ed ulteriori modifiche di adeguamento dello statuto alla normativa vigente.
- Viene conferito alla Ernst & Young l'incarico di consulenza per il supporto nella predisposizione del nuovo Piano Industriale e Finanziario.
- Gestione Servizi Interporto s.r.l., a seguito della conclusione della fornitura di materiale litoide, comunica a Trenitalia la disdetta del contratto di trasporto del materiale da Roncafort a Bologna Interporto.
- La costituenda associazione temporanea d'impresе fra Interporto Bologna spa ed il Consorzio Cooperative Costruzioni, in considerazione di alcune criticità emerse nello studio del progetto, presenta domanda di proroga dei termini di presentazione dell'offerta per la gara relativa alla concessione di costruzione e gestione del Polo intermodale dell'Interporto di Catania.

#### **Marzo**

- Interporto Bologna spa redige il Bilancio Sociale 2012 che verrà presentato all'Assemblea dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2013 raccoglie l'eredità debole del 2012 con una produzione mondiale che ha ristagnato fino ad ottobre. La caduta dell'attività produttiva, secondo le stime, potrebbe arrestarsi nel secondo semestre del 2013.

Requisiti indispensabili per il ritorno alla crescita sono il continuo miglioramento dell'offerta di credito ed un riavvio degli investimenti.

Resta fondamentale mantenere i progressi finora realizzati in questi ambiti grazie alle azioni congiunte di tutte le politiche economiche mondiali ed europee.

In Italia è indispensabile, oltre a consolidare il riequilibrio dei conti pubblici, intensificare lo sforzo per rilanciare la competitività e innalzare il potenziale di crescita economica.

Con l'esercizio 2012 il Gruppo ha portato a compimento gli obiettivi del Piano industriale 2010-2012 e con la predisposizione del budget 2013 ha avviato la redazione del nuovo Piano industriale 2013-2016 a scorrimento, nel quale il primo esercizio ha funzione di budget.

Il Budget 2013 della Interporto Bologna s.p.a., ha i seguenti obiettivi:

- Ricavi € 17,4 milioni
- EBITDA € 9,7 milioni
- Ammortamenti (€ 4,8 milioni)
- EBIT € 4,9 milioni
- Oneri finanziari (€ 3,7 milioni)
- Risultato ante imposte € 1,3 milioni.

Il budget 2013 della Gestione Servizi Interporto s.r.l. ha i seguenti obiettivi:

- Ricavi € 10.185 mila
- EBITDA € 587 mila
- Ammortamenti (€ 180 mila)
- EBIT € 408 mila
- Oneri finanziari (€ 90 mila)
- Risultato ante imposte € 318 mila.

Il budget 2013 del Consorzio IB Innovation ha i seguenti obiettivi:

- Valore della produzione € 1.461.575
- Costi della produzione (€ 1.325.654)
- Oneri finanziari (€ 5.000)
- Risultato ante imposte € 130.921.

Il Gruppo si attiverà mettendo in atto tutte le risorse più che adeguate al fine di poter far fronte al periodo di transizione a quello che si aspetta essere un contesto di ripresa del mercato previsto nel corso della fine del 2013 e negli anni successivi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **Attività di manovra**

I carri movimentati al 28.02.2013 sono stati n. 4.500 in arrivo contro i n. 4.692 carri dello stesso periodo del 2012, con un decremento del 4,2%; decremento attenuato dal fermo dell'impianto per quasi tutta la prima quindicina di febbraio, a causa delle forti nevicate avvenute nel 2012.

### **Trasporto e commercializzazione di materiale litoide**

Il traffico di materiale litoide al 28.02.2013 è stato di n. 10 treni per un trasporto complessivo di 7.734 tonnellate circa, contro n. 15 treni per un trasporto di 11.067 tonnellate circa al 29 febbraio 2012.

### **Stazione rifornimento carburanti**

Al 28 febbraio 2013 sono stati erogati litri 487.957 di gasolio e litri 16.461 di benzine, contro rispettivamente litri 483.192 di gasolio e litri 24.436 di benzine al 29 febbraio 2012, con un incremento dell'1% circa di gasolio ed un decremento del 32,6% circa di benzine.